

"Processo per magia", di Apuleio al Teatro Stabile

Avrebbe dovuto andare in scena la « Celestina » di De Rojas al Carignano, ma l'importante recita è stata rinviata per ragioni di forza maggiore la compagnia dello Stabile, per la regia di Renzo Giovampietro, ha così colmato il vuoto anticipando il « Processo per magia » di Apuleio di Madaura sulle scene del Gobetti, rinnovandone il successo della scorsa stagione.

Già si è parlato a suo tempo del valore artistico del testo latino, dell'efficace e filologicamente rispettosa riduzione di Francesco Della Corte, come anche del significato « illuministico » dell'autodifesa di Apuleio contro chi lo accusava, sulla base di assurde prove, di essere un mago. E' un'opera che si riascolta volentieri e che riappare arricchita nella nuova edizione della compagnia, forse più penetrante ed equilibrata della precedente.

Oltre a Giovampietro, eccellente come interprete e regista, figurano nel cast degli attori: Mimmo Craig, Giovanni Mantesi, Maria Fiore, Carla Parmeggiani, Alessandro Esposito, Bob Marchese, Rambaldi e Zernit. Le repliche continueranno fino alla prossima domenica.

Vice

l'Unità pag. 5

Martedì 6 marzo 1962

